Comunicazione:
☐ **Interna**
☒ **Esterna (in uscita)**
Prot.n. 3389/C21 **Erice, 26/4/2016**

ESTRATTO PER RIASSUNTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO – SEDUTA DEL 18/4/2016

…….omissis…….

Il consiglio d'istituto

- visto il D.L.vo 150/2009;
- visto l'Art. 32 della L. 69/2009;
- vista la L. 190/2012;
- visto il D.L.vo 33/2013;
- vista la circolare n° 2/2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- viste le delibere dalla ANAC/CiVIT n° 105/2010, n° 2/2012 e n° 50/2013;
- tenuto conto delle peculiarità dell'organizzazione dell'istituzione scolastica;
- visto l'atto di indirizzo formulato dal responsabile di cui all'Art. 43 del D.L.vo 33/2013;

adotta il seguente

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ' 2016-2019
PER L'IPSEOA "I. e V. FLORIO" di Erice (articolo 10 del D.L.vo 14 marzo 2013, n. 33).

In questo documento é riportato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) ai sensi dell'Art.10 del D.L.vo 33/2013 (d'ora in avanti "decreto"), valido per il triennio 2014-2016. Al fine semplificare le elaborazioni e ridurre i tempi di lavoro, il presente PTTI costituisce una sezione del Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012 che tuttavia viene formalizzata come documento autonomo. Il Programma si articola nei punti che seguono.

1) PRINCIPI ISPIRATORI

Il PTTI si ispira ai seguenti principi:

- "*accessibilità totale*", come comportamento proattivo della scuola che, preventivamente, pubblica e rende accessibili le informazioni riguardanti l'organizzazione, il funzionamento e le attività sviluppate dalla scuola, con la sola restrizione riguardante i dati sensibili e giudiziari di cui all'Art. 4, comma 1, lettere "d" ed "e" del D.L.vo 196/2003;
- la trasparenza corrisponde alla nozione di "*livello essenziale di prestazione*" di cui all'Art. 117, lettera "m", della Costituzione, conseguentemente rappresenta non soltanto una "facilitazione" all'accesso ai servizi erogati dall'IPAEOA "I. e V. FLORIO" di Erice ma è essa stessa un servizio per il cittadino;
- la trasparenza costituisce un presidio imprescindibile nella prevenzione della corruzione.

2) IL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA

Il responsabile di cui all'Art. 43 del decreto è il dirigente scolastico *pro tempore* . Nominativo e contatti del responsabile sono pubblicati e aggiornati nella sezione "amministrazione trasparente" e in altri spazi del sito web.

3) INTEGRAZIONE

Per quanto sopra la trasparenza, e con essa il PTTI, mantiene profonde connessioni con:

- il Piano della performance ex Art. 10 D.L.vo 150/2009 (che, per effetto dell'Art. 74, comma 4 del medesimo decreto e il mancato perfezionamento delle norme secondarie ivi previste, non riguarda l'area didattica) in quanto istanza strettamente connaturata con le filiere amministrative;
- il Piano di prevenzione della corruzione ex Art. 1, commi 7, 8,9 e 59 della L. 190/2012;
- gli interventi normativi e organizzativi volti a favorire la dematerializzazione degli atti amministrativi e la digitalizzazione dei flussi informativi (D.L.vo 82/2005; L. 4/2004; L. 69/2009).

4) OBIETTIVI STRATEGICI

Gli obiettivi strategici del programma sono:

a) aumentare il numero degli accessi al sito della scuola;
b) diminuire il numero delle comunicazioni verso l'esterno per chiamata diretta, avvisi cartacei etc;
c) diminuire il numero delle istanze interne ed esterne e le richieste di informazioni per presenza diretta o per telefono/fax degli interessati;
d) aumentare l'impiego della PEO e della PEC per le istanze degli utenti;
e) nelle comunicazioni interne, aumentare l'impiego di:
- cartelle condivise;
- posta elettronica;
f) diminuire la quantità di documenti prodotti su supporto cartaceo;
g) ridurre i tempi e i costi delle filiere amministrative e informative;
h) aumentare il grado di soddisfazione dei clienti;
i) innalzare il livello di prevenzione di comportamenti anomali.

5) COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

L'organizzazione scolastica, stante la presenza degli organi collegiali di cui alla parte prima, titolo 1° del D.L.vo 297/1994, è strutturalmente predisposta per l'interfacciamento con gli stakeholder; sia interni che esterni. Conseguentemente gli OO.CC. rappresentano il luogo privilegiato ove si realizza l'elaborazione, l'attuazione e la manutenzione del PTTI.
Per favorire quanto sopra:
- l'atto di indirizzo e la proposta di PTTI, a cura del responsabile, viene trasmessa con congruo anticipo, rispetto alla seduta di adozione, a tutti i membri del consiglio d'istituto;
- negli OdG. delle sedute degli organi collegiali, con cadenza almeno bimestrale è inserito il seguente punto: stato di attuazione del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità.
Alla stesura del Programma ha partecipato anche il soggetto gestore del sito web.

6) LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA

Il Programma individua nelle assemblee dedicate alle elezioni dei rappresentanti dei genitori negli OO.CC. di cui all'Art. 21, comma 1 dell'OM 215/1991, i momenti in cui realizzare una capillare informazione sui contenuti del presente Programma e del Piano e la relazione sulla performance di cui all'articolo 10, comma 1, lettere a) e b), del D.L.vo 150/2009, come previsto al comma 6 dell'Art. 10 del D.L.vo 33/2013. Gli esiti attesi dalle predette "giornate della trasparenza" sono:
- feedback per il miglioramento della performance;
- feedback per il miglioramento dei servizi.

7) LA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Uno dei propulsori maggiori della rete e del processo della trasparenza è la sezione "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" (AT; Art. 9 del decreto); a tale riguardo:
a) a cura del responsabile del sito web, la sezione è strutturata in conformità con le prescrizioni contenute nell'allegato A al decreto;
b) il responsabile della trasparenza cura e monitora il flusso delle informazioni sulla sezione;
c) ciascun operatore scolastico è personalmente impegnato a:
- ridurre la produzione documentale su supporto cartaceo a favore di quella digitale;
- utilizzare cartelle condivise, indirizzi di posta elettronica e ogni altra soluzione tecnologica in grado di migliorare l'interconnessione digitale;
- consultare assiduamente il sito della scuola per ricevere e fornire le informazioni sul funzionamento dell'istituto;
d) il dirigente scolastico, il DSGA e il responsabile del sito web forniscono le informazioni necessarie affinché tutti i soggetti produttori/elaboratori di informazioni diventino progressivamente sempre più autonomi nel pubblicare le predette informazioni nelle sezioni di competenza.

E' esclusa la pubblicazione su "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE", in quanto a vario titolo non riguardanti l'istituzione scolastica, nelle seguenti sotto-sezioni, previste dallo allegato A al decreto; le motivazioni tecnico-giuridiche dell'esclusione sono riportate direttamente nelle corrispondenti sotto-sezioni, sul sito della scuola.

Oneri informativi per cittadini e imprese
Sanzioni per mancata comunicazione dei dati
Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali
Consulenti e collaboratori
Incarichi amministrativi di vertice
Dirigenti
Posizioni organizzative
Dotazione organica
Personale non a tempo indeterminato
Tassi di assenza
OIV
Bandi di concorso
Ammontare complessivo dei premi
Dati relativi ai premi
Enti pubblici vigilati
Società partecipate
Rappresentazione grafica
Dati aggregati attività amministrativa
Controlli sulle imprese
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici: Criteri e modalità - Atti di concessione
Costi contabilizzati
Tempi medi di erogazione dei servizi
Liste di attesa
IBAN e pagamenti informatici
Opere pubbliche
Pianificazione e governo del territorio
Informazioni ambientali
Strutture sanitarie private accreditate
Interventi straordinari e di emergenza.

8) I FLUSSI DELLA TRASPARENZA E MONITORAGGIO

Il programma è articolato in settori denominati FLUSSI DELLA TRASPARENZA; i predetti settori sono:

- FLUSSI DELLE INFORMAZIONI E DEGLI ACCESSI ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE(Tab.1);
- FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE(Tab.2);
- FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003(Tab.3).

Ciascun flusso della trasparenza viene esplicitato in maniera analitica attraverso indicatori denominati FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI, che costituiscono le espressioni della trasparenza osservabili e valutabili.

I "fattori e comportamenti proattivi" sono definiti in modo che sia sempre possibile verificarne l'effettiva realizzazione, riducendo la misurazione al codice binario SI/NO.

Il programma prevede l'attribuzione dei compiti di monitoraggio verifica ad un sistema di soggetti distribuiti, in modo da ridurre il rischio di auto-referenzialità.

Nelle tabelle che seguono sono specificati Ambiti, "fattori e comportamenti proattivi", "tempi" e "organi di monitoraggio".

Tab. 1 FLUSSI DELLA TRASPARENZA ATTRAVERSO IL SITO ISTITUZIONALE

Fattori e comportamenti proattivi	Tempi	Organi di monitoraggio
Sito istituzionale conforme standard .gov.it	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO
Pubblicazione "Atti generali"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Organi di indirizzo politico-amministrativo"	attivato /aggiornato periodicamente	CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione "Articolazione degli uffici"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione "Telefono e posta elettronica"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti "	previsto entro il 31/12	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO A.A. INCARICATO DEL PERSONALE
Pubblicazione di "Contrattazione collettiva"	attivato /aggiornato periodicamente	MONITORAGGIO RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA RSU
Pubblicazione di "Relazione sulla Performance"	previsto entro il 31/12	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Benessere organizzativo"	previsto entro il 31/12	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO R.L.S. A.S.P.P.

Pubblicazione di "Dati aggregati attività amministrativa" limitatamente al comma 2 dell'Art. 24 D.L.vo 33/2013	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Tipologie di procedimento"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati"	previsto entro il 31/12	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA A.A. COMPETENTI DI SETTORE
Pubblicazione di "Provvedimenti dirigenti"	previsto entro il 31/12	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione di "Provvedimenti organi indirizzo-politico"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione di "Bandi di gara e contratti"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Bilancio preventivo e consuntivo"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO DSGA
Pubblicazione di "Controlli e rilievi sull'amministrazione"	previsto entro il 31/12	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA
Pubblicazione di "Carta dei servizi e standard di qualità"	previsto entro il 31/12	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO CONSIGLIO D'ISTITUTO
Pubblicazione "Indicatore di tempestività dei pagamenti"	attivato /aggiornato periodicamente	RESPONSABILE EX ART. 43 REFERENTE SITO DSGA

Tab.2 FLUSSI INFORMATIVI CON LE FAMIGLIE

Fattori e comportamenti proattivi	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
Modalità per i rapporti con le famiglie ex art. 29 comma 4 del CCNL comparto scuola	previsto entro il 31/12	CONSIGLIO D'IST. CONS. INTER/SEZ/CL.
modalità di ricevimento individuale da parte del DS e dei docenti	definite	CONSIGLIO D'IST. CONS. INTER/SEZ/CL.
illustrazione del documento di valutazione ai genitori	definita	CONSIGLIO D'IST. CONS. INTER/SEZ/CL.
"pagella" e registro elettronico " art. 7 L. 135/2012	Attivato per tutte le classi	CONSIGLIO D'IST. COLLEGIO DOC. REFERENTE
incontri periodici con i genitori	definiti	CONSIGLIO D'IST. CONS. INTER/SEZ/CL.

Tab.3 FLUSSI DELLA TRASPARENZA EX D.L.vo 196/2003

FATTORI E COMPORTAMENTI PROATTIVI	TEMPI	ORGANI DI MONITORAGGIO
1) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale amministrativo ex art. 30	effettuate	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29
2) nomine degli incaricati dei trattamenti al personale docente ex art. 30	effettuate	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29
3) nomina del responsabile dei trattamenti per il personale amministrativo ex art. 29	effettuata	CONSIGLIO D'IST.
4) nomine ai fiduciari di plesso/sede di responsabili dei	effettuate	COLLEGIO DI DOC.

trattamenti per il personale docente ex art. 29		
5) informativa privacy ex art. 13	pubblicata	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29
6) documento programmatico sulla sicurezza ex allegato B punto n° 19	Elaborato	CONSIGLIO D'IST. RESPONSABILE Art 29

9) DIFFUSIONE DEL PTTI

Il presente Programma e i suoi contenuti vengono diffusi:
- mediante pubblicazione nel sito web della scuola;
- presentazione nelle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

10) DIFFUSIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

La conoscenza e l'uso della sezione "amministrazione trasparente" viene favorita:
- nell'ambito delle giornate della trasparenza;
- discussione nell'ambito degli OO.CC.

Erice, 18/4/2016

F.to Il Segretario
Prof. M. FOGLIANA

F.to Il Presidente
Sig.ra A.L. CULCASI

…….omissis …….

Copia per uso amministrativo

Erice, 26/4/2016

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Giuseppa MANDINA)